



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Approfondimenti

Reddito di cittadinanza: a chi spetta e quando

Tempi strettissimi per l'avvio del reddito di cittadinanza al via dal 5 marzo con richiesta da presentare alle Poste, presso i Caf accreditati e in via telematica qualche giorno prima (un sito ad hoc sarà predisposto a febbraio). Dopodiché dal 27 aprile il sussidio verrà erogato agli aventi diritto, attraverso una card che si ritirerà alle Poste.

Ma la "fase 1", quella prima del pagamento, già presenta numerose possibili criticità considerando che è coinvolta una platea di 1,7 milioni di nuclei familiari (4,9 milioni di persone) potenzialmente beneficiaria del reddito di cittadinanza - in base ai requisiti economici richiesti - e che i richiedenti potrebbero essere anche di più. Dovrà essere l'Inps a predisporre il modulo di domanda, sentito il ministero del Lavoro, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

Le informazioni contenute nella domanda sono comunicate all'Inps entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta, a quel punto l'Istituto di previdenza avrà solo 5 giorni lavorativi per verificare il possesso dei requisiti d'accesso, in base alle informazioni disponibili nei propri archivi, ma anche dall'Anagrafe tributaria e dal Pubblico registro automobilistico e da altre amministrazioni.

Una volta riconosciuto il diritto a percepire il sussidio, è previsto che entro 30 giorni il richiedente sia convocato al centro per l'impiego per firmare il "patto per il lavoro".

Tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare beneficiario

del Reddito di cittadinanza dovranno sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro entro i successivi 30 giorni, aderire ad un percorso personalizzato di accompagnamento al lavoro e all'inclusione sociale; dovranno registrarsi su una piattaforma digitale (Siupl) e consultarla quotidianamente come supporto nella ricerca del lavoro.

Dovranno anche svolgere una ricerca attiva rispettando un diario di attività settimanali, accettare una di tre offerte di lavoro "congrue" per non perdere il sussidio.

L'obbligo riguarda tutti i componenti del nucleo familiare maggiorenni, non già occupati, che non frequentano un regolare corso di studi e di formazione (escluso chi ha almeno 65 anni, i disabili o i componenti che assistono figli di età inferiore a 3 anni, disabili o non autosufficienti). È sufficiente che uno dei componenti non adempia a questi obblighi perché tutto il nucleo familiare perda il sussidio.

1) Chi sono i destinatari del reddito di cittadinanza?

Il reddito di cittadinanza dovrebbe essere riconosciuto ai nuclei familiari in possesso di una serie di requisiti: cittadinanza italiana o di paesi della Ue o con permesso di soggiorno di lungo periodo. È necessaria la residenza in Italia in via continuativa da almeno 10 anni al momento della presentazione della domanda, di cui gli ultimi due anni in modo continuativo.

2) Come si calcola il reddito di cittadinanza?

Il reddito di cittadinanza sarà vincolato all'Isee riferito alla famiglia. La soglia da non oltrepassare è di 9.360 euro annui.

3) Come si riceve il reddito di cittadinanza?

Dopo aver presentata apposita domanda all'Inps, si riceverà l'accredito mensile attraverso una carta ricaricabile erogata da Poste italiane.

4) Come si spende?

La card permetterà di effettuare prelievi in contanti entro un tetto mensile di 100 euro per singolo individuo.

5) Che cos'è l'offerta di lavoro congrua?

L'offerta di lavoro congrua è quella proposta di lavoro in linea con il curriculum e all'interno di un certo raggio chilometrico dalla residenza del beneficiario. Nei primi 12 mesi la prima offerta di lavoro potrà arrivare entro 100 km o 100 minuti di viaggio. Se viene rifiutata, la seconda offerta potrà arrivare entro 250 km e se anche questa viene rifiutata, la terza offerta potrà arrivare da tutta Italia. Dopo i 18 mesi tutte le offerte possono arrivare da tutto il territorio nazionale.

6) Quanto dura il reddito di cittadinanza?

La durata è di 18 mesi e potrà essere rinnovato per altri 18 mesi se si è ancora in possesso dei requisiti richiesti.

Attualità. Dallo scorso mese di gennaio

Carta di identità elettronica obbligatoria

Dal 1° gennaio scorso anche in Italia è entrata in vigore la nuova carta di identità elettronica, una specie di tesserino in policarbonato dotato di microchip contenente tutti i dati del titolare.

La carta di identità elettronica è obbligatoria e avrà un costo fisso di realizzazione e spedizione. Nel retro della nuova carta di identità elettronica, inoltre, sarà apposto anche il codice fiscale del titolare sotto forma di codice a barre.

Cosa contiene?

Ovviamente ci sarà una foto rigorosamente in bianco e nero stampata a laser allo scopo di contrastare la contraffazione come riferisce il Ministero dell'Interno nella pagina informativa a riguardo.

La carta di identità elettronica (di seguito CIE, in sigla) disporrà di alcune disposizioni tecniche finalizzate alla sicurezza della carta per evitare truffe, furti e altre tipologie di reati o raggiri. Sulla nuova carta di identità elettronica in alto, a destra, ci sarà un numero seriale ovvero il cosiddetto Numero Unico Nazionale. Si tratta di un codice identificativo composto da tre lettere (una all'inizio e due alla fine) e cinque numeri, più o meno come l'attuazione composizione alfanumerica delle targhe automobilistiche.

La carta d'identità elettronica contiene i seguenti dati del titolare:

- Comune che ha emesso la carta d'identità;
- Nome, cognome, data di nascita, sesso, statura e cittadinanza del titolare;
- Immagine firma del titolare;

- Fotografia;
- Immagine di due impronte digitali;
- Validità per l'espatrio;

tronica.

Carta di identità elettronica: come fare la richiesta?

Sarà sufficiente recarsi presso gli uffici di Piazza Biade portandosi appresso la propria fototessera in formato cartaceo oppure elettronico su supporto USB (la comune "chiavetta usb" in formato .jpg con una definizione di almeno 400 dpi e pesare al massimo 500 k). Le dimensioni della foto dovranno essere:

- larghezza cm. 0,35
- altezza cm. 0,45.

Oltre alla fototessera è necessario avere con sé il proprio codice fiscale

trascritto nella tessera sanitaria.

Dopo aver consegnato la fototessera il cittadino sarà invitato ad apporre anche le proprie impronte digitali: dito indice della mano destra e sinistra. Infine il cittadino firmerà il documento riepilogativo.

Carta di identità elettronica: i costi

La carta di identità elettronica ha un costo fisso di € 16,79. Nel prezzo, qualora sia previsto, andranno aggiunti i diritti fissi e le spese di segreteria pari a 5,42 €. La carta di identità elettronica sarà quindi spedita all'indirizzo del cittadino entro sei giorni circa dalla presentazione della domanda.

La validità della carta di identità varia in base all'età del richiedente:

- tre anni per i bambini fino ai tre anni;
- cinque anni fino al 18° anno di età;
- dieci anni per i minorenni.



Fac-simile della nuova carta di identità elettronica

- Codice fiscale;
- Estremi atto di nascita;
- Indirizzo di residenza;
- Codice fiscale sottoforma di codice a barre.

Inoltre per i soggetti residenti all'estero tra i dati spicca anche il comune di iscrizione AIRE (Albo Italiani Residenti all'estero) mentre per i minorenni ci saranno anche i genitori.

La carta di identità elettronica assolverà le funzioni del classico documento identificativo cartaceo, ma servirà anche per richiedere una identità digitale SPID per accedere ai servizi delle pubbliche amministrazioni.

Quando scade?

La richiesta della carta di identità elettronica potrà essere effettuata alla scadenza di quella cartacea, o nel caso in cui quest'ultima venga rubata o smarrita. Pertanto chi è ancora in possesso della carta di identità cartacea al momento non dovrà fare assolutamente nulla. Soltanto alla scadenza del documento cartaceo, quindi verrà rilasciata la nuova carta di identità elettronica.

(Fonte: Ministero degli Interni)

Tradizioni

San Valentino: storie vere di antichi amori

Asancire la festa degli innamorati, non possono essere che le parole di Dante che reggono tempo e mode “*Amor, ch'a nullo amato amar perdona*” (Dante, Canto V, Inferno, v.103) cioè l'amore non permette a nessuna persona amata di non ricambiare e quindi nascono i grandi e piccoli amori: quelli che ci vengono raccontati, gli amori leggendari e quelli che viviamo nella quotidianità e che ci danno sicurezza e gioia di vivere.

“*Venuto dal sole o da spiagge gelate perduto in novembre o col vento d'estate io t'ho amato sempre, non t'ho amato mai amore che vieni, amore che vai...*” (F. De Andrè)

C'era una volta l'Antico Egitto. Il faraone Akheton sposa la bellissima Nefertiti. Lei è veramente innamorata di questo personaggio esaltato, forse malato di epilessia, e ben presto asconde la sua pazzia appoggiando tutte le sue scelte politiche e religiose che si autopreclamò unico Dio, figlio del Sole. Nefertiti è stata descritta così dal marito: “*La Principessa Ereditaria, Grande del Favore, Signora della Felicità, nel sentire la sua voce uno si rallegra, Grande e Adorata Moglie del Re, Signora delle Due Terre, Nefertiti, possa vivere per sempre*”.

Dopo aver partorito sei figlie femmine, dovette assistere al degenerare della malattia del marito. Gli resterà sempre a fianco, anzi seguirà la formazione di Thutankamon, futuro Faraone e figlio di una concubina di Akheton. Dopo la morte del faraone, odiatissimo, si ritroverà esiliata dal palazzo e quasi cieca. Morirà a 40 anni. Il loro amore è immortalato nei resti dei bassorilievi in cui i due regnanti sono quasi sovrapposti, quasi indistinti: uniti per sempre nella follia del loro amore, mentre lei bellissima rivive nel busto calcareo ospitato al museo di Berlino.

“*Ricordi, sbocciavan le viole con le nostre parole non ci lasceremo mai, mai e poi mai vorrei dirti ora le stesse cose...*” (F. De Andrè)

Un altro grande amore da ricordare è quello di Ettore ed Andromaca, immortalato da Omero nell'Illiade. Andromaca viene mandata dal padre a Troia per dare un figlio ad Ettore, figlio di Priamo. Pur essendo un matrimonio combinato lei si innamorò del suo sposo e con lui visse la terribile guerra di Troia. Il grande amore che lega questi personaggi mitologici vive nell'ultimo incontro della coppia prima del duello con Achille. Un velo di tristezza avvolge il colloquio, su cui incombe il presagio della morte imminente dell'eroe. Andromaca invita il marito a non esporsi al pericolo, pensando alla triste sorte che attende lei e il piccino se egli morisse.

Caduta Troia, Andromaca, viene fatta prigioniera e diventerà una schiava degli odiati greci mentre il figlioletto verrà gettato giù dalle mura della città appena conquistata perché con lui doveva finire la stirpe troiana. Andromaca e il suo disperato amore restano immortalati nei versi di Omero.

“*Ma quanti amori, quali amori con il coraggio e la paura di volersi bene...*” (Toto Cotugno)

Ed un amore coraggioso è stato quello di Abelardo ed Eloisa. La loro storia infiammò l'Europa dell'anno Mille. Pietro Abelardo, nato in Bretagna, fu un teologo ed un filosofo molto seguito ed apprezzato nelle Università Francesi. “*Avevi due cose in particolare che ti rendevano subito caro: la grazia della tua poesia e il fascino delle tue canzoni, talenti davvero rari per un filosofo quale tu eri [...]*

Eri giovane, bello, intelligente”.

Così si esprime Eloisa, giovane donna della borghesia francese. Per coltivare le sue doti, fu affidata al maestro più in voga del momento: Abelardo. Lui quarantenne, lei diciassettenne, ma tra i due fu amore a prima vista. Quando i familiari di Eloisa scoprirono la relazione, cacciarono il maestro ma ella, che aspetta un figlio, fuggirà da Parigi assieme ad Abelardo, rifugiandosi in Bretagna. Al bambino verrà imposto il nome di Astrolabio, il rapitore di stelle. Abelardo per salvare l'onore della giovane

propone le nozze segrete, ma Eloisa dapprima si oppone perché ha paura che l'unione possa troncare la carriera ecclesiale dell'amato, poi cede e il matrimonio viene celebrato. Il segreto non dura a lungo e per proteggerla dalle calunnie, Eloisa viene mandata nel convento dove aveva studiato da bambina, mentre Abelardo verrà picchiato ed evirato dai parenti della giovane oltre ad essere condannato per aver sedotto e sposato in segreto Eloisa. Lei prenderà i voti e diventerà badessa, lui si dedicherà alla vita intellettuale, rispettando rigidamente la regola ecclesiastica.

Qui le loro strade si dividono, ma non si dimenticheranno mai e il loro amore rivivrà nelle lettere che si scrivono. In una di queste Abelardo chiederà alla donna di essere seppellito nell'eremo che anni prima aveva donato alle monache del suo ordine. Quasi vent'anni dopo, anche la salma di Eloisa verrà sepolta nella stessa tomba dell'amato: la leggenda medievale vuole che il corpo di Abelardo abbia abbracciato quello di Eloisa nel momento della inumazione.

L'amore è senz'altro il sentimento più raccontato e più cantato di sempre. Il 14 febbraio, festa di S. Valentino e festa degli innamorati, diventa un'occasione per fermarsi un attimo a riflettere come sarebbe la nostra esistenza senza amore. Non intrappoliamo l'amore nella torre degli innamorati, pensiamo all'amore ad ampio raggio, quello che è il motore della vita e che ci fa diventare amici, che ci fa condividere con gli altri qualche pezzetto di vita, quello che accompagna la vita dei figli, dei nipoti, quell’“*amor che move il sole e l'altre stelle*” (Dante, Canto XXXIII Paradiso, v. 145). Tutti abbiamo bisogno di amare e di essere amati.

Perciò a chi è innamorato e a chi ha il cuore infranto, a chi vuole ridere e a chi ha bisogno di un po' di poesia, a chi sta vivendo una favola e a chi la sogna soltanto, a tutti, un Buon San Valentino... con la speranza che arrivi anche un piccolo anticipo di primavera.

Carla Gaiango Giacomin

Alla scuola dell'infanzia e Nido integrato di Maddalene**Percorso per la genitorialità basati sulla Mindfulness**

Essere genitori è uno dei compiti più faticosi e di responsabilità che si possono affrontare nel corso della vita, ma essere dei "bravi genitori" è anche una delle ambizioni più condivise e sentite come importanti. Diventare genitori ed occuparsi della crescita dei figli richiede notevoli cambiamenti nella vita, nel tempo disponibile per se stessi e prevede una suddivisione delle energie personali tra famiglia e lavoro e un adattamento continuo mano a mano che i bambini crescono. Ci sono molte sfide nella genitorialità ed ostacoli che possono rendere questo compito una fonte di stress, ad esempio le reazioni emotive particolarmente difficili dei bambini. Tale stress a sua volta si può ripercuotere in maniera negativa nell'esercitare il proprio ruolo di genitori e nella soddisfazione personale. Durante questo percorso lo stress genitoriale, le emozioni difficili dei genitori e, se presente, la sofferenza, diventano il focus principale. La *mindfulness* è una forma di meditazione che insegna a stare presenti nel momento, focalizzandosi sulla realtà e sull'accettazione di essa così per com'è. Questo può portare ad una cambiamento nelle situazioni di difficoltà legate alla genitorialità e ad una riduzione dello stress.

Ad ogni incontro si sperimenterranno insieme alcuni esercizi di meditazione e ci sarà la possibilità di confrontarsi rispetto ad alcune tematiche che influenzano



1° incontro 28 febbraio	Gli automatismi della genitorialità
2° incontro 7 marzo	La mente del genitore che inizia a meditare
3° incontro 21 marzo	Riconnettersi al proprio corpo come genitore
4° incontro 28 marzo	Rispondere anziché reagire allo stress
5° incontro 4 aprile	Gli schemi della genitorialità
6° incontro 11 aprile	I conflitti e la genitorialità
7° incontro 18 aprile	Amore e limiti
8° incontro 2 maggio	Un sentiero di genitorialità consapevole



lo stress al fine di ridurlo.”
Orario e durata degli incontri:

Un'ora e mezza ciascuno, il giovedì dalle 20 alle 21,30 circa. Inizio giovedì 28 febbraio 2019

Luogo: presso il Patronato di Maddalene (sala ex anziani).

Partecipanti: min 8 persone, genitori con figli fino ai 15 anni

Costi: 80 € a partecipante per l'intero percorso

Per informazioni e iscrizioni: xo-doerica@gmail.com telefono 338 8927239

APPUNTAMENTI dal 2 al 16 febbraio

► **Sabato 2 febbraio**, Bertesinella, teatro Cà Balbi, ore 21. *Sorelle zitelle*. Spettacolo teatrale di Massimo Abati. Libero adattamento e regia di Franco Picheo. Con la compagnia Arcadìa di Torri di Quartesolo. Ingresso: intero € 8,00, ridotto € 4,00.

► **Domenica 3 febbraio**, il Marathon Club ricorda la 45^a *Marcia del Redentore* a Povolaro di Dueville di km. 4, 8, 13 e 22.

► **Domenica 3 febbraio**, Costabissara, teatro Verdi, ore 17. *Giamburrasca*. Spettacolo teatrale dall'omonimo romanzo di Vamba. Drammaturgia di Pino Costalunga e Pino Loperfido. Con la Compagnia Fondazione Aida. Ingresso € 7,00, ridotto € 4,50.

► **Venerdì 8 febbraio**, Vicenza, Casa della Pace, via Porto Godi, 2, ore 18,00. Incontro informativo ad ingresso libero: *Una legge da conoscere: legge 219/2017, Norme in materia di consenso informato e Disposizioni anticipate di trattamento. Per la tutela al diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona*. Interverranno il **dr. Daniele Bernardini**, medico esperto in Bioetica; il **dr. Diego Silvestri**, medico (Ass. Luca Coscioni) e **Fulvia Vittoria Tomatis** (Ass. Luca Coscioni).

► **Sabato 9 febbraio**, Costabissara, teatro Verdi, ore 21,00. *Grisù, Giuseppe e Maria*. Spettacolo teatrale di Gianni Clementi. Regia di Daniele Marchesini. Con la compagnia La Moscheta. Ingresso € 8,50, ridotto € 7,00.

► **Sabato 9 febbraio**, Creazzo, auditorium Manzoni, ore 21,00. *A piedi nudi nel parco*. Spettacolo teatrale di N. Simon.

► **Domenica 10 febbraio**, il Marathon Club ricorda la 41^a *Marcia di San Valentino* a Malo di km. 7, 13 e 21.